

Le nazioni ricche - o gli investitori lì basati - dovrebbero comprare terreni agricoli nei paesi in via di sviluppo? Questa domanda è posta in *Transnational Land Deals for Agriculture in the Global South*, un rapporto pubblicato l'anno scorso da Land Matrix Partnership, consorzio di organizzazioni non governative e istituti di ricerca europei.

Il rapporto mostra che dal 2000, investitori o enti pubblici in nazioni ricche o emergenti hanno comprato oltre 83 milioni di ettari (più di 200 milioni di acri) di terreno agricolo nelle nazioni più povere in via di sviluppo. Questo equivale all'1.7% dei terreni agricoli del mondo.

La maggior parte di questi acquisti sono stati fatti in Africa, con due terzi avvenuti in nazioni dove la fame è ampiamente diffusa e le istituzioni che stabiliscono formalmente la proprietà terriera sono spesso deboli. I soli acquisti in Africa equivalgono a un'area di terreno agricolo della misura del Kenya.

È stato affermato che gli investitori stranieri stanno comprando terra che è stata lasciata improduttiva; perciò, rendendola produttiva, gli acquisti stanno alzando la disponibilità complessiva di cibo. Ma il rapporto della Land Matrix Partnership ha constatato che questo non è il caso: all'incirca il 45% degli acquisti ha coinvolto terreno coltivabile esistente, e quasi un terzo della terra acquistata era imboschita, indicando che il suo sviluppo può presentare rischi per la biodiversità.

Gli investimenti sono sia privati che pubblici (per esempio, di enti di proprietà dello Stato) e vengono da tre diversi gruppi di nazioni: economie emergenti come la Cina, India, Brasile, Sudafrica, Malaysia e Corea del Sud; Stati del Golfo ricchi di petrolio; e economie ben sviluppate come gli Stati Uniti e diverse nazioni europee. In media, il reddito pro capite nelle nazioni che sono la fonte di questi investimenti è quattro volte più alto di quello nelle nazioni bersaglio. (...)

L'articolo:

<http://www.comedonchisciotte.org/site/modules.php?name=News&file=article&sid=11490>

Il Rapporto:

<http://landportal.info/landmatrix/media/img/analytical-report.pdf>

Sull'argomento:

<http://www.ilfattoalimentare.it/oxfam-land-grabbing-governi-deboli-corrotti-grave.html>

<http://www.oxfamitalia.org/wp-content/uploads/2013/02/finalmediabrief.pdf>

Da leggere:

<http://islandpress.org/ip/books/book/islandpress/G/bo8429300.html>

Passato... prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=5762:oxfam-land-grabbing-la-grande-corsa-allaccaparramento-delle-terre&catid=117:agricoltura&Itemid=103